



# Cremona

## sette

A cura dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali  
Via Stenico, 3 - 26100 Cremona  
Telefono 0372.800090  
E-mail: comunicazionisociali@diocesisidcremona.it

**A**venire

**OGGI** Alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, a Villa Pasquali (Sabbioneta), Eucaristia in occasione del 150° anniversario della Congregazione delle Figlie di Maria Missionarie, istituto religioso fondato dal venerabile don Giacinto Bianchi (1835-1914), sacerdote e missionario originario del paese mantovano in diocesi di Cremona.  
**MERCOLEDÌ** Da mercoledì a venerdì a Nuro il vescovo Napolioni predica gli esercizi spirituali al clero diocesano.  
**SABATO** Alle 9.30 a Cingia de' Botti Messa e inaugurazione delle nuove strutture della Fondazione Elisabetta Germani.  
**DOMENICA** Alle 11 Eucaristia nella Cattedrale di Cremona, nella Giornata mondiale per la carità del Papa, in diretta su RaiUno.

## «Il cuore della diocesi»

*Pubblicate le nomine firmate dal vescovo: cambio di ruolo per 35 preti  
Riorganizzazione del Seminario affidata a una squadra di sacerdoti e laici*

«All'indomani della grazia delle ordinazioni presbiterali celebrate in Cattedrale lo scorso 6 giugno, e nella luce della festa del Sacro Cuore di Gesù, giornata di santificazione dei sacerdoti, il vescovo comunica alcune decisioni riguardanti incarichi di ministero, nomine e trasferimenti». Inizia così la nota ufficiale con la quale domenica scorsa, a mezzogiorno, il sito internet della diocesi di Cremona ha ufficialmente dato notizia dei nuovi incarichi di 35 sacerdoti. Tra loro anche i cinque preti novelli, che inizieranno il proprio ministero come vicari parrocchiali in altrettante parrocchie o unità pastorali della diocesi. Cambiamenti che «accompagniamo con la preghiera e la fraternità, perché si rivelino fecondi e fruttuosi per tutti». La nota ufficiale della diocesi, «ringraziando i presbiteri per l'ampia disponibilità manifestata, positiva premessa a rinnovate dedizioni al servizio pastorale», precisa anche come «alcune scelte implicheranno ulteriori puntualizzazioni riguardo la residenza, le forme della collaborazione, gli sviluppi futuri». Come consueto i provvedimenti vescovili diventeranno operativi con l'avvio del nuovo pastorale, con gli ingressi dei nuovi parroci che avverranno nei mesi di settembre e ottobre secondo un calendario che sarà successivamente comunicato.

Tra i cambiamenti alcuni riguardano la riorganizzazione delle responsabilità del Seminario vescovile di Cremona. «La diocesi di Cremona - viene ricordato - ha scelto di valorizzare il Seminario vescovile, che oggi non si identifica più con il servizio alla sola formazione sacerdotale



Il vescovo Antonio Napolioni

(che resta una priorità), ma è divenuto una realtà ricca, complessa e viva, all'interno della quale coesistono diverse esperienze e attività, che possono beneficiare del reciproco contatto, se armonizzate con sapienza». E ancora: «Più il Seminario diventa davvero "cuore della diocesi", più i primi a trarne vantaggio sono gli stessi candidati al sacerdozio, che oggi hanno bisogno di crescere in contesti comunitari nuovi (cfr. documenti sinoda-

**Assegnati anche i primi incarichi ai cinque giovani appena ordinati**

li). Di fatto, il Seminario sta diventando il vero centro pastorale della diocesi, e la sua conduzione non può essere a carico di una sola persona, ma di una

"squadra" che sarà guidata dal Rettore e da un Prorettore, affiancati da altre figure, non solo presbiterali, con competenze ben delineate, in spirito di comunione, anima della concreta condivisione delle responsabilità». Il ruolo di rettore del Seminario continuerà a essere ricoperto da don Federico Celini, quale legale rappresentante dell'ente, responsabile del coordinamento delle varie opere e attività presenti nella sede, del personale e

dell'amministrazione, direttore della Casa del Clero, responsabile dell'accoglienza con particolare attenzione agli eventi extra-ecclesiali. Don Celini, che mantiene anche gli altri precedenti compiti (incaricato diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, legale rappresentante dell'Istituto Rifugio Cuor di Gesù e presidente della Fondazione Rosa Gozzoli, direttore responsabile dei media diocesani, vicepresidente della Cooperativa Cittanova), si avvarrà dell'aiuto di don Daniele Pizzi quale nuovo economo del Seminario.

Da settembre responsabile della formazione e del discernimento dei seminaristi sarà don Francesco Fontana che, già tra gli animatori della comunità del Seminario, lasciando la guida della Pastorale giovanile e della Federazione Oratori Cremonesi, assumerà il ruolo di prorettore del Seminario. A formare, insieme a lui, l'équipe dei formatori continueranno ad essere il padre spirituale don Maurizio Lucini e alcuni presbiteri educatori: don Valerio Lazzari (che continuerà a insegnare al liceo Vida) e don Alessandro Bertoni (che rimane anche co-incaricato per la Pastorale famigliare e prende il posto di don Bottesini all'interno dell'équipe del Seminario). Completano l'équipe i coniugi Giuseppe ed Elisabetta Ruggeri. Il prorettore coadiuverà e sostituirà il rettore nelle sue competenze generali, con particolare attenzione all'accoglienza in Seminario delle attività pastorali. Don Fontana manterrà la guida della Pastorale vocazionale insieme a don Valerio Lazzari, nel quadro del coordinamento diocesano della pastorale delle nuove generazioni.

## Alberti alla pastorale giovanile

Tra le novità ufficializzate domenica scorsa ci sono anche alcuni passaggi di testimone all'interno degli uffici della Curia diocesana.

Tra questi la Pastorale giovanile con la Federazione oratori cremonesi, la cui guida da settembre sarà affidata a don Matteo Alberti, in sostituzione di don Francesco Fontana, diventato prorettore del Seminario. Alberti, viadanesese classe 1985, ordinato nel 2011, dopo essere stato vicario a Cremona (San Bernardo, Borgo Loreto, Zaist e Maristella), dal 2019 è vicario nell'unità pastorale «Beata Vergine della Misericordia» (Castelleone e Corte Madama) e dal 2021 assistente ecclesiale degli Scout Agesci della Zona Cremona-Lodi. Lo affiancherà come vicepresidente della Federazione oratori don Matteo Bottesini, classe 1981 di Fontanella, ordinato nel 2014, che dal 2023 è segretario e ceri-



moniere vescovile oltre che incaricato del Segretariato diocesano pellegrinaggi e presidente dell'agenzia turistica diocesana ProfiloTours (dal 2024). Un ulteriore cambio riguarda l'Ufficio liturgico, che dal 2005 era guidato da don Daniele Pizzi (che aveva iniziato a collaborare dal 1966, diventandone poi

vice direttore): al suo posto subentra don Francesco Gandioli, che già collaborava con l'Ufficio dal 2022. Gandioli, classe 1989, originario di Gallignano, ordinato nel 2016, è licenziato in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale all'Istituto liturgico S. Giustina di Padova: dopo essere stato vicario a S. Abbondio (Cremona), dal 2023 è vicario parrocchiale a Rivolta d'Adda, dove continuerà a svolgere il proprio ministero. Infine, il Servizio diocesano per il Diaconato permanente (di cui era responsabile don Antonio Facchinetti) passa a don Maurizio Lucini, viadanesese classe 1969 ordinato nel 2002, che continuerà a essere anche direttore spirituale del Seminario e responsabile della Pastorale della salute, oltre che assistente spirituale a tempo parziale dell'Ospedale di Cremona e consulente ecclesiastico diocesano Amci, Ucfi, Unitalisi e Ucid.

### A Cremona otto comunità coinvolte

Don Davide Ferretti, classe 1967, dal 2019 era «fidei donum» a Salvador de Bahia, in Brasile. Rientrato in Italia, il vescovo l'ha nominato parroco a Cremona per l'unità pastorale «Madre di Speranza» (S. Bernardo, Borgo Loreto, Zaist e Maristella) in sostituzione del compianto don Pietro Samarini. A formare insieme a lui l'équipe sacerdotale dell'unità pastorale saranno il nuovo vicario don Alessandro Galluzzi (sacerdote novello classe 2000, originario di Pizzighetone, che succede a don Piergiorgio Tizzi) e i collaboratori parrocchiali don Gianni Cavagnoli (sino ad oggi parroco di Zaist e Maristella), don Ionut Gabriel Giurgica (già cappellano della comunità cattolica romana con sede a Borgo Loreto), don Antonio Agnelli e don Vilmo Reolini (già in servizio nelle comunità). A Cremona inizieranno il proprio ministero anche altri due preti novelli. Don Massimo Serina, classe 1994, originario di Rivolta d'Adda, laureato in Scienze e tecnologie alimentari, sarà il nuovo vicario dell'unità pastorale «Cittanova» (S. Agata, S. Agostino, S. Ilario) prendendo il testimone da don Luigi Donati Fogliazza. Don Gabriele Donati, classe 1992, originario di Pandino, laureato in Giurisprudenza, sostituirà don Pierluigi Fontana come vicario di Cristo Re.



**A Castelleone don Angelo Rossi sarà il prossimo custode del Santuario della Misericordia in servizio da settembre**

## Unità pastorali, si aggiorna la mappa in zona 1 e 2

Tra le nomine molte riguardano parroci, collaboratori e vicari di comunità parrocchiali e unità pastorali, con le scelte che tengono conto anche della prevedibile costituzione di nuove unità pastorali, che saranno proposte gradualmente alle comunità interessate. Di queste, per dodici preti si tratta di incarichi riferiti al territorio tra la Bergamasca e l'alto Cremonese, nelle zone pastorali 1 e 2. Don Piergiorgio Tizzi, classe 1978, originario di Sabbioneta, ordinato nel 2003, dal 2019 era vicario a Cremona nell'unità pastorale «Madre di Speranza» (S. Bernardo, Borgo Loreto, Zaist e Maristella): sarà lui il nuovo parroco delle parrocchie di Vailate e Misano Gera d'Adda, potendo contare anche come collaboratore parrocchiale su don Fran-

co Sudati: il sacerdote, classe 1957 originario proprio di Misano, dal 2009 era parroco di Calvenzano. Nuovo parroco di Calvenzano sarà don Matteo Pini (classe 1974, originario di Regona di Pizzighetone, laureato in Giurisprudenza, ordinato nel 2008) che è già parroco di Arzago d'Adda e Casirate d'Adda (dal 2023). Per la cura delle tre parrocchie potrà contare sulla presenza dei nuovi collaboratori parrocchiali don Gabriele Battaini (a servizio anche della Pastorale della salute) e don Natalino Tibaldini (che collaborerà anche nel Santuario di Caravaggio). Don Tibaldini, classe 1951, originario proprio di Arzago, dal 2014 era parroco di Vailate. Don Gabriele Battaini, classe 1970, originario di Caravaggio, dal 2019

era parroco in solido dell'unità pastorale di Casalsigone, Castelnuovo Gherardi, Corte de' Frati, Olmeneta e Pozzaglio (di cui nel 2024 ha assunto anche il ruolo di moderatore), dove sarà sostituito da don Gabriele Mainardi, classe 1983, originario del Santuario sul Naviglio, ordinato nel 2010, chiamato ad affiancare come moderatore il parroco in solido don Giovanni Tonani. Dal 2019 Mainardi era vicario nell'unità pastorale «Madonna del Roggione» di Pizzighetone, che a settembre accoglierà come nuovo vicario il sacerdote novello don Daniel Dossou, classe 1985, originario dalla diocesi di Kpalimé (Togo). Don Antonio Bislinghi, classe 1972, originario di Tomata, ordinato nel 2001, dall'autunno 2025 è parroco di Fontanella e con il nuo-

vo anno pastorale assumerà anche la guida della parrocchia di Barbata, in sostituzione di don Angelo Rossi: classe 1960, originario di Caravaggio, è stato scelto dal vescovo come nuovo collaboratore dell'unità pastorale di Castelleone e custode del Santuario della Misericordia. Le parrocchie di Barbata e Fontanella potranno contare anche sul nuovo collaboratore parrocchiale don Cesare Castelli, classe 1956, originario di Brignano Gera d'Adda, che dal 2024 era collaboratore parrocchiale nell'unità pastorale di Sesto Cremonese. Le parrocchie di Sesto Cremonese, Cortetano e Casanova del Morbasco, sotto la guida del parroco don Cristiano Labadini, potranno contare sul nuovo collaboratore parrocchiale don Antonio Loda Ghi-

da, classe 1963, originario della parrocchia di S. Sebastiano in Cremona, ordinato nel 2000, che nell'ultimo anno era collaboratore a San Daniele Po e Pieve d'Olmi. Nuovi parroci nella Bergamasca anche per Antegnate e Mozzanica. Don Giuseppe Allevi, classe 1965, originario di Misano Gera d'Adda, ordinato nel 1990, che dal 2017 era parroco di Rivarolo del Re, Brugnolo e Villanova, si trasferirà ad Antegnate come parroco, prendendo il testimone da don Angelo Maffioletti. Don Pierluigi Fontana, classe 1982, originario di Vicomano, ordinato nel 2010, laureato in Filosofia, che dal 2017 era a Cremona come vicario di Cristo Re, sarà il nuovo parroco di Mozzanica al posto di don Bruno Galetti.

### ZONE 4 E 5

## Nuovi parroci a Rivarolo del Re Torre e Dosimo

Nella zona pastorale 5, quella che comprende il territorio casalasco-viadanesese, è interessato dalle nomine solo il comune di Rivarolo del Re ed Uniti con le tre parrocchie di Rivarolo del Re, Brugnolo, Villanova, di cui è stato nominato parroco don Luigi Donati Fogliazza. Soresinese classe 1980, ordinato nel 2005, ha conseguito la Licenza in Teologia pastorale. Collaboratore dell'Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi dal 2010, nel 2011 ha assunto l'incarico di vicedirettore, assumendo poi il ruolo di incaricato diocesano nel 2016. Dal 2021 è inoltre incaricato diocesano per il Catecumenato. È anche docente all'Istituto superiore di Scienze religiose «S. Agostino» e agli Studi teologici riuniti dei Seminari di Crema-Cremona-Lodi-Vigevano. Incarichi che continuerà a mantenere, lasciando invece le parrocchie dell'unità pastorale «Cittanova» di Cremona (S. Agata, S. Agostino e S. Ilario) dove era vicario del 2018. Prende il testimone da don Giuseppe Allevi, nuovo parroco di Antegnate.

Cambiano invece due parroci nella zona pastorale 4. Don Claudio Rossi (che lascia le parrocchie di Torre de' Picenardi, San Lorenzo Picenardi, Pozzo Baronzio e Ca' d'Andrea dove era parroco dal 2016) è stato nominato parroco in solido e moderatore delle parrocchie di Persico, Dosimo, Quistro, Gadesco, San Marino, Pieve Delmona, di cui continua a essere parroco in solido don Andrea Aldo-vini. Don Claudio Rossi, classe 1958, originario di Trigo, ordinato nel 1982, subentra a don Livio Lodigiani. Lascia le sei parrocchie anche don Gianpaolo Civa (classe 1965, originario di Cremona, ordinato nel 1999 nel Vicariato apostolico Aysen Coyhaique (Cile) e dal 2022 è incardinato in Diocesi di Cremona), trasferito come nuovo collaboratore dell'unità pastorale «Santa Maria della Pace» formata dalle parrocchie di Ca' de' Soresini, Castelponzone, Cingia de' Boti, Motta Baluffi, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Monasterolo e Vidiceto, di cui è parroco don Ettore Conti. Nuovo parroco di Torre de' Picenardi, San Lorenzo Picenardi, Pozzo Baronzio e Ca' d'Andrea (al posto di don Claudio Rossi) sarà don Angelo Maffioletti, classe 1974, originario di Arzago d'Adda, ordinato nel 2006, che dal 2021 era parroco di Antegnate.

Novità poi per l'unità pastorale «Cafarnao», formata dalle parrocchie di Binanuova, Ca' de' Stefani, Cappella de' Picenardi, Ciogno, Gabbioneta, Pescarolo, Pieve Terzagni e Vescovato. Lascia l'incarico di parroco in solido don Alessandro Bertoni (nominato formatore in Seminario). Insieme al parroco in solido e moderatore don Giovanni Ficchi, al parroco in solido don Pierluigi Capelli e a don Antonio Mascaretti formeranno la nuova équipe presbiterale i collaboratori don Livio Lodigiani e don Bruno Galetti. Galetti, classe 1969, ordinato il 21 giugno 2003 mentre risiedeva nella parrocchia di Martignana di Po, dal 2018 era parroco di Mozzanica. Don Livio Lodigiani, classe 1951, originario della parrocchia di S. Ilario in Cremona, ordinato nel 1979, dopo 23 anni come «fidei donum» in Kazakistan, dal 2020 era parroco in solido e moderatore di Dosimo, Persico, Quistro, San Marino, Gadesco e Pieve Delmona. Infine, il sacerdote novello don Fabrice Sowou, classe 1989, originario dalla diocesi di Lomé (Togo), sarà vicario parrocchiale nell'unità pastorale «Mons. Antonio Barosi» di Casteldione, San Giovanni in Croce, San Lorenzo Aroldo, Solarolo Rainerio e Voltido, dove aveva svolto l'anno da diacono.